

RENDICONTAZIONE IMPORTI 5 PER MILLE A.F. 2018 per la casella "finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali"

DENOMINAZIONE SOCIALE	FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
CODICE FISCALE	80102030154
SEDE LEGALE	Via Carlo Foldi, 2 - 20135 MILANO
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	STATUTO ART. 2 "LA FONDAZIONE HA COME SCOPO ESCLUSIVO L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE DELLA COLLETTIVITA' ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE
LEGALE RAPPRESENTANTE	PROF. ANDREA CARANDINI
IMPORTO PERCEPITO	€ 1.478.947,39 di cui: speso € 778.947,39 accantonato € 700.000,00
DATA PERCEZIONE CONTIBUTO	DATA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI RIPARTO 10/04/2020 - DATA ACCREDITO 08/06/2020

Voci di costo	Importo
PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E ELABORAZIONE CONTENUTI PER PUBBLICAZIONI CARTECEE E/O MULTIMEDIALI	421.817,48 €
SERVIZI DI GESTIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL FAI	264.844,99 €
ATTIVITA' EDUCATIVE E VISITE GUIDATE (IN PRESENZA E DIGITALI) PER BAMBINI, STUDENTI, FAMIGLIE	44.478,92 €
SUPPORTO GESTIONE EVENTI CULURALI	47.806,00 €
Totale speso nel 2020	778.947,39 €

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL RENDICONTO DEL 5 PER MILLE CULTURA A.F. 2018
“Finanziamento delle attività di tutela, promozione e
valorizzazione dei beni culturali”
Decreto di riparto pubblicato dal Mibact il 10/04/2020
Data di percezione del contributo 08/06/2020**

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 941 del 3 dicembre 1975, costituita il 28 aprile 1975 per contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d’arte, natura e paesaggio italiano (art. 2 Statuto). Il FAI si è ispirato fin dall’origine al National Trust inglese ed è affiliato all’INTO – International National Trusts Organisation.

Dal 1987 il FAI è inoltre inserito nell’elenco delle associazioni di protezione ambientale istituito presso il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La missione del FAI in sintesi:

“Il FAI con il contributo di tutti cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; promuove l’educazione, l’amore, la conoscenza e il godimento per l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione; vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell’articolo 9 della Costituzione. Il FAI acquisisce beni monumentali e naturalistici per lascito, donazione o comodato, li restaura, si occupa della loro tutela, conservazione, valorizzazione e gestione, per aprirli al pubblico”

La fondazione al 31/12/2020 tutela e gestisce **67** Beni monumentali e naturalistici di cui **51** sono regolarmente aperti al pubblico e **16** in restauro.

La presente relazione di accompagnamento non può non considerare che l’anno 2020 è risultato per tutti un **anno eccezionale** per via della imprevedibile emergenza sanitaria che lo ha caratterizzato.

L’economia ha subito un **forte rallentamento** dovuto alle azioni di contenimento del contagio. A questa logica non è sfuggito neanche il FAI.

A partire dal mese di marzo 2020, quando si è infatti abbattuta sul nostro Paese la gravissima emergenza sanitaria che ha portato il Governo a chiudere tutte le attività che potessero facilitare l’espansione dell’epidemia, **è iniziato un periodo molto difficile**, caratterizzato dall’impossibilità di fare previsioni, di pianificare e in cui la situazione pandemica ci ha costretti a un forte rallentamento delle attività e al distanziamento sociale che ha reso ancora più difficile lavorare.

La Fondazione è stata costretta a monitorare e rivedere continuamente le proprie stime economiche, ripianificando più volte le attività, muovendosi in uno scenario in rapido cambiamento con **continue azioni correttive**.

In questo contesto, la Fondazione ha subito una **riduzione dei proventi tipici della propria attività** (iscrizioni, erogazioni liberali e donazioni, biglietti di ingresso, ecc.) **pari al 39% rispetto a quanto registrato nell’esercizio 2019**.

La quota del 5 per mille dell'Irpef destinato dai cittadini al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali **dell'anno fiscale 2018** ha fatto sì che nel 2020 al FAI sia stata attribuita una somma pari a euro **1.478.947,38.-** (in leggero calo rispetto al 2017 che fu di euro 1.542.854,42.-), che ha rappresentato una vera boccata d'ossigeno.

La somma è stata destinata dalla Fondazione a concorrere:

- per euro **778.947,38.-** alla copertura dei costi sostenuti nel 2020 per la gestione di servizi museali, di valorizzazione e comunicazione dei beni aperti al pubblico di proprietà o in gestione;
- euro **700.000,00.-**, sono stati accantonati in un Fondo patrimoniale vincolato per restauri da eseguire nel 2021 e nel primo semestre 2022. Tale accantonamento si è reso necessario poiché, a causa dell'emergenza sanitaria a marzo 2020, il FAI ha dovuto **adeguarsi ai provvedimenti eccezionali e sospendere i cantieri in corso nei Beni**. Anche presso tutti gli altri uffici coinvolti nei procedimenti di cantiere sono stati presi provvedimenti di chiusura o di lavoro in modalità remota: uffici tecnici comunali, uffici delle Soprintendenze per le autorizzazioni, ecc. Infine, la complessa situazione economica che ha colpito la Fondazione ha costretto a **ridurre drasticamente l'impegno di spesa previsto per l'anno e rivedere la programmazione degli interventi**. Appena è stato possibile riprendere le attività di cantiere, **sono stati completati gli interventi improrogabili, ovvero quelli già in corso o per i quali vi erano finanziamenti in scadenza**.

Per quanto riguarda i servizi museali tipici della gestione corrente dei Beni, da quasi un decennio il FAI ha progressivamente affidato a soggetti esterni taluni servizi, pur mantenendone centralizzati la supervisione, il coordinamento, il monitoraggio contabile e il controllo qualità, oltre che l'aggiornamento e la formazione per gli operatori didattici e le guide per quanto riguarda i contenuti storico-artistici, e le modalità di comunicazione ed editoriali.

Grazie alla collaborazione con questi fornitori di servizi, selezionati attraverso gare e curriculum, la Fondazione è in grado di fornire presso i Beni una vasta e articolata gamma di servizi che vanno dall'accoglienza e biglietteria alla vigilanza e assistenza in sala; dalla gestione dei negozi e bookshop alla didattica, dalla pulizia al supporto per la gestione di eventi e mostre.

In taluni casi tali servizi sono gestiti in proprio da personale strutturato della Fondazione (per Batteria Talmone, Palau (SS) - Baia di Ieranto, Massa Lubrense (NA), - Torre e Casa Campatelli San Gimignano (SI), - Podere Case Lovara, Levanto (SP), - Casa Noha, Matera, - Villa Flecchia, Biella, - Casa Bortoli, Venezia).

Il 2020 è stato dunque caratterizzato da effetti molto negativi su gran parte dei comparti produttivi del commercio e del terziario. Con la dichiarazione del lockdown, prima a livello nazionale e poi in tutto il mondo, il settore del turismo e della cultura in Italia sono stati tra i più penalizzati, con periodi di chiusura molto prolungati e dilatati sino al maggio 2021.

Questa situazione ha **comportato da marzo 2020 una sospensione di tutte le attività in presenza di visitatori**. Purtroppo, la situazione che ha riguardato anche **le scuole**, ha comunque compromesso la maggior parte delle visite scolastiche dell'intero anno e l'introduzione della DaD didattica a distanza, ha praticamente azzerato le visite didattiche nei Beni.

Al contempo, si sono dovuti attuare i **piani per la sicurezza** e sanificazione, oltre che riconsiderare i percorsi di visita, in vista di possibili riaperture, sostenendone i costi, dotando i Beni di tutti i presidi sanitari di prevenzione.

Praticamente, nel 2020 l'attività si è svolta a regime per soli 5 mesi.

Con le chiusure il FAI ha dovuto rivedere tutti i contratti di servizio per il 2020 e i rapporti con i principali fornitori sono stati ridimensionati ma comunque non sospesi. Sono state richieste dilazioni di pagamento ma sempre facendo fronte ai propri impegni.

La seguente tabella riepiloga i principali contratti di servizio per l'anno 2020 stipulati con imprese, associazioni e cooperative culturali e di servizi che supportano il personale strutturato del FAI per l'erogazione di servizi museali per la valorizzazione, gestione e comunicazione nei principali beni aperti al pubblico, per altro molto eterogenei tra loro:

Bene culturale	Denominazione Impresa
SEDE CENTRALE – UFF. GESTIONE E SVILUPPO	Musement (prenotazioni e e-ticketing)
SEDE CENTRALE – UFF. VALORIZZAZIONE	Comwork (gestione archivi digitali)
SEDE CENTRALE – UFF. VALORIZZAZIONE; UFF. COMUNICAZIONE	Datamec; Skirà Editore; Inlink
ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO – Recanati (MC)	Meridiana coop. sociale
CASTELLO DI AVIO – Sabbionara d'Avio (TN)	Bellesini scs
MONASTERO DI TORBA – Gornate Olona (VA)	Archeologistics snc
MUSEO VILLA DELLA PORTA BOZZOLO – Casalzuigno (VA)	Laborars srl
MUSEO VILLA E COLLEZIONE PANZA – Varese Biumo (VA)	Laborars srl; Timor & Sanz;
ABBZIA DI SAN FRUTTUOSO – Camogli (GE)	Terramare soc. coop; Mediaterraneo servizi srl
CASA CARBONE– Lavagna (GE)	Mediaterraneo servizi srl
CASTELLO DI MASINO – Caravino (TO)	AR.Te.C.
CASTELLO DELLA MANTA – Castello della Manta (CN)	AR.Te.C.
MUSEO VILLA DEL BALBIANELLO – Tremezzina (CO)	Il Gelso del Lavedo soc coop
VILLA FOGAZZARO ROI – Osteno (CO)	Il Gelso del Lavedo soc coop; Ass prom. sociale Spirabilia
MUSEO VILLA NECCHI CAMPIGLIO – Milano	ArteItalia
PALAZZINA APPIANI – Milano	MilanoGuida-ArteItalia; Axitea
GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA – Valle dei Templi (AG)	Ass. Cult. Nettuno; Associazione Agrigento Sotterranea
PARCO VILLA GREGORIANA – Tivoli (RM)	Visite guidate Tivoli soc. coop.
VILLA DEI VESCOVI – Luvigliano di Torreglia (PD)	Coop. Soc. Terra di mezzo
ABBZIA DI CERRATE – Lecce	Assoc. Culturale Leda
BOSCO DI SAN FRANCESCO – Assisi (PG)	Studio Naturalistico Hyla
SALINE CONTI VECCHI – Assemini (CA)	Starter Soc. Coop. Sociale
GIGANTI DELLA SILA – Spezzano della Sila (CS)	Gaia Sila Soc. Coop.

Ai fini della rendicontazione del 5 per mille a.f. 2018 (comunicato dall'Agenzia delle Entrate e pubblicato dal Mibact sul proprio sito internet in data 10/04/2020) relativamente all'importo parziale di euro 778.947,38,- in base alle risultanze contabili, sono stati selezionati gli impegni di spesa sostenuti a partire da data di fattura e competenza da maggio 2020 fino al 31/12/2020 (eventualmente fatturati anche successivamente a tale data ma con competenza 2020) per servizi museali raggruppati nelle seguenti quattro macrovoci di costo, con i relativi importi:

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE PER ELABORAZIONE CONTENUTI E PUBBLICAZIONI CARTECEE E/O MULTIMEDIALI	€ 421.817,48	54%
SERVIZI DI GESTIONE	€ 264.844,99	35%
SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' PER BAMBINI E FAMIGLIE; GITE E ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE - DAD	€ 44.478,92	5%
SUPPORTO GESTIONE EVENTI	€ 47.805,99	6%
TOTALE	€ 778.947,38	100%

Si fa presente che nella SCHEDA excell di RENDICONTAZIONE sono state aggiunte due colonne:

- una colonna “categoria di spesa” per inserire l’appartenenza di ogni singola fattura o voce di costo a una specifica tipologia di macrovoce utile per il rendiconto;
- una seconda colonna per individuare il Bene per il quale la spesa è stata sostenuta.

Utilizzando la funzione “filtro” sulla scheda excell è possibile estrapolare agevolmente informazioni relative alla tipologia di costo e destinazione delle somme.

-.-

Per quanto riguarda invece la somma **di euro 700.000,00.-** accantonata a Fondo patrimoniale nel 2020 per destinarla a interventi di restauro da eseguire nel 2021 e nel primo semestre 2022, **il CdA ha deliberato il seguente schema di restauri previsti, presentato dall’Ufficio Restauri e Conservazione:**

Abbazia di San Fruttuoso	14.756
Alpe Pedroria e Alpe Madrera	132.140
Area Agricola e Boschiva a Punta Mesco	125.846
Castello della Manta	49.264
Castello di Avio	20.000
Parco Villa Gregoriana	176.604
Villa Della Porta Bozzolo	20.000
Villa e Collezione Panza	19.391
Villa Necchi Campiglio	30.000
Villa dei Vescovi	112.000
Totale	700.000

In particolare gli interventi saranno finalizzati a:

- ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO: interventi di restauro per la conservazione e la valorizzazione degli elementi architettonici e decorativi dell’Abbazia;
- ALPE PEDRORIA: interventi di recupero strutturale, restauro e risanamento conservativo della Stalla Grande a fini didattici e della Baita all’Alpe Pedroria nell’ambito del progetto di recupero paesaggistico-ambientale e di valorizzazione del compendio;
- AREA AGRICOLA E BOSCHIVA PUNTA MESCO: realizzazione sistema di gestione e monitoraggio dell’impianto fotovoltaico;
- CASTELLO DELLA MANTA: interventi di adeguamento normativo degli impianti elettrico, di emergenza e di rivelazione fumi negli ambienti del percorso di visita;
- CASTELLO DI AVIO: completamento di interventi di manutenzione straordinaria e consulenza per studi e proposte per alcuni necessari interventi di restauro e valorizzazione;
- PARCO DI VILLA GREGORIANA: interventi urgenti di bonifica e consolidamento dei versanti per il contrasto del dissesto idrogeologico, con particolare riferimento alle opere conseguenti la frana di febbraio 2021 che ha coinvolto l’area del cunicolo del *Miollis* e agli interventi, sul fronte opposto, per il consolidamento del piano di appoggio delle sostruzioni della Villa di Manlio Vopisco;
- VILLA DELLA PORTA BOZZOLO: restauro delle persiane e dei serramenti del primo piano della facciata principale della villa;
- VILLA E COLLEZIONE PANZA: interventi di restauro, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale per:

- completamento della manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione fumi
 - restauro delle persiane della villa e dei Rustici
 - restauro decori in ferro delle fontane del giardino
 - installazione nel parcheggio visitatori della colonnina di ricarica per veicoli elettrici.
- VILLA NECCHI CAMPIGLIO: ampliamento, adeguamento e efficientamento degli impianti elettrici e di illuminazione, rilevazione fumi, antintrusione e termici;
 - VILLA DEI VESCOVI: restauro degli intonaci esterni della villa e della corte e manutenzione straordinaria della copertura della Barchessa.

-.-

ANALISI COSTI PER MACROVOCI per complessivi euro 778.947,38.-

1. PROGETTI DI VALORIZZAZIONE PER ELABORAZIONE CONTENUTI E PUBBLICAZIONI CARTECEE E/O MULTIMEDIALI (€ 421.817,48).

Rappresentano il 54% del totale dei costi considerati e hanno caratterizzato l'attività del 2020 dell'Ufficio Cultura e Valorizzazione, che si è prevalentemente dedicato a approfondimenti, studi e ricerche storiche da restituire attraverso campagne di comunicazione via web, realizzate e coordinate dall'Ufficio Comunicazione.

In particolare si tratta di una serie di mini-progetti editoriali che sono stati la risposta rapida e efficace al blocco delle attività in presenza, del primo lockdown.

Una prima campagna di comunicazione web sui social e sul sito della Fondazione intitolata **#ItaliaMiManchi**, costituita da video narrativi, ha avuto l'obiettivo di mantenere viva la relazione con gli utenti già fidelizzati e di avvicinare un pubblico nuovo, provando a trasformare un momento critico in un'opportunità: far conoscere sempre meglio e a quante più persone possibile i nostri Beni e il nostro lavoro. Grazie a questa campagna si è riusciti a raccontare piccole e grandi storie che fanno parte del quotidiano e che scaturiscono dalla esperienza e soprattutto da studi e ricerche che il FAI conduce senza sosta sul suo patrimonio, di Beni e collezioni.

I nuovi contenuti sono entrati a far parte essi stessi del patrimonio di conoscenza della Fondazione e vengono divulgati anche attraverso la Newsletter settimanale destinata alle migliaia che hanno registrato il loro indirizzo e-mail.

A partire da maggio 2020, con la riapertura, la campagna è stata convertita in **#ItaliaMiPiace**.

Campagna di comunicazione e Newsletter che hanno mantenuto sia un taglio narrativo e di approfondimento e di proposte per itinerari inediti intorno ai nostri Beni sia un'impostazione informativa sulle attività in programma. Uno sforzo straordinario, gestito per lo più in smartworking, che ha prodotto oltre 24.000 articoli pubblicati: 9.000 su carta e oltre 15.000 sul web.

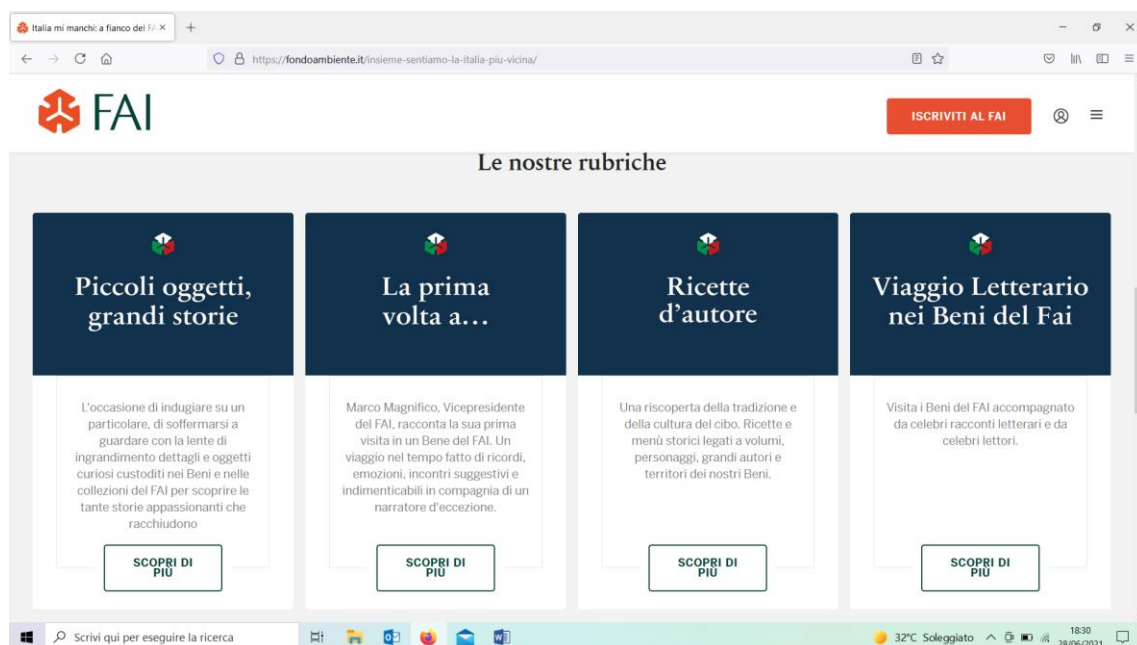
I costi sostenuti riguardano le ricerche storiche, l'acquisto di spazi per campagne di promozione dei beni, per campagne fotografiche e video per la realizzazione dei mini progetti editoriali di approfondimento da caricare online, per le composizioni e elaborazioni grafiche.

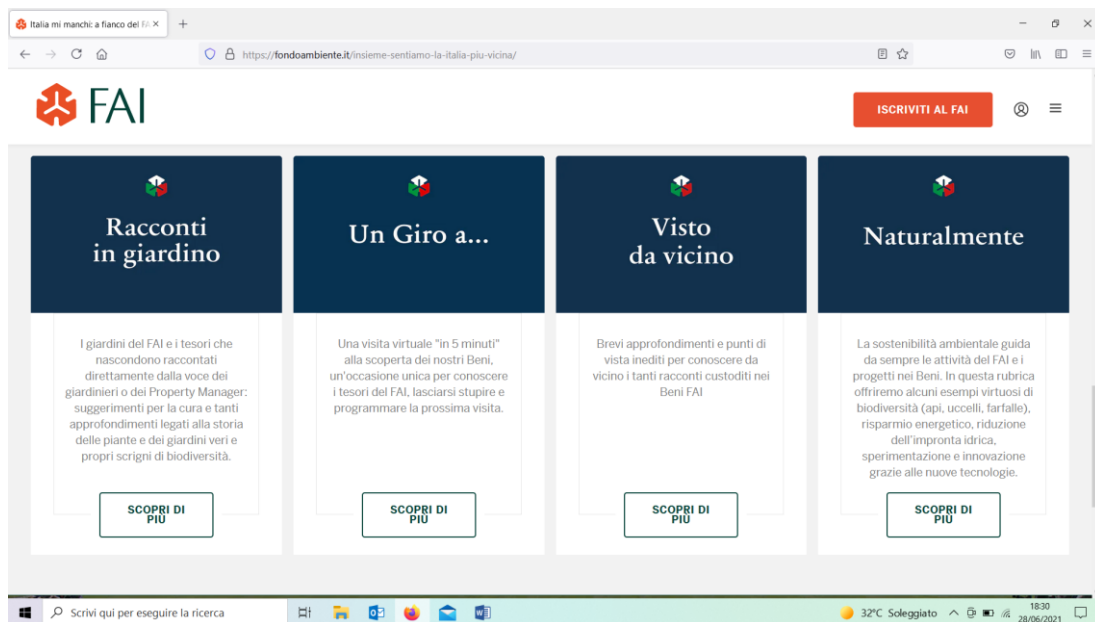
La campagna dal sito internet del FAI:



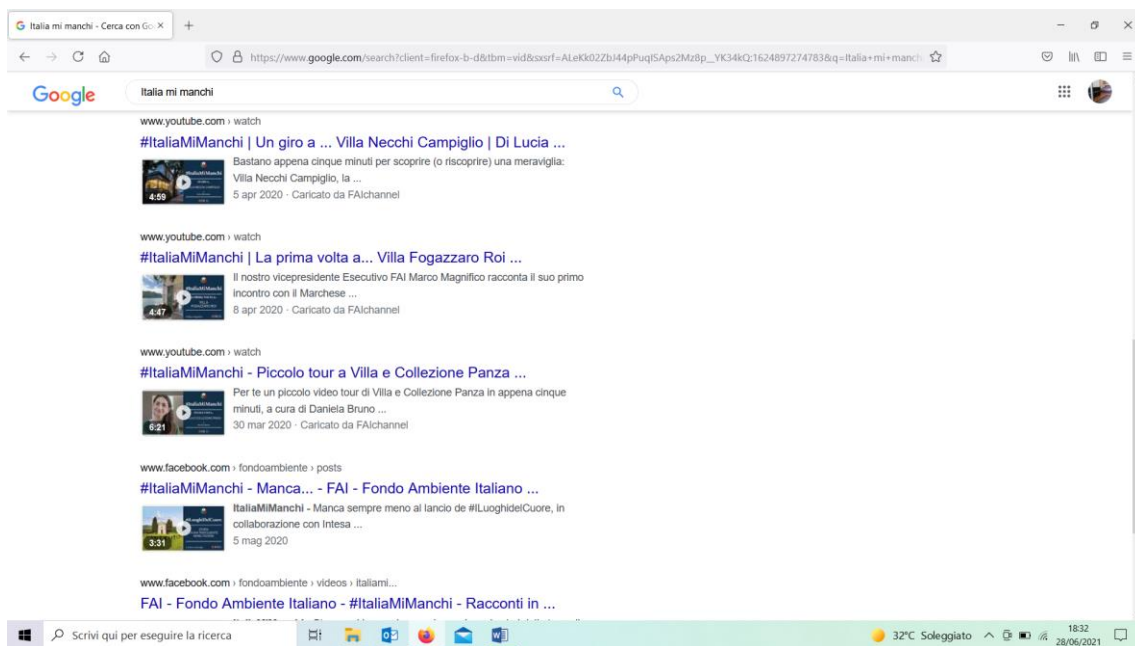
“Questi sono giorni che rimarranno impressi nella memoria dei nostri cuori. Il primo pensiero è rivolto a tutti coloro che in questo momento soffrono e a quanti sono in prima linea a lottare per la vita di tutti noi; un atto di coraggio, responsabilità, ma soprattutto di amore nei confronti degli altri. L’impegno del FAI prosegue dalle nostre case, a testimonianza del fatto che, non senza sforzi, è possibile stare insieme anche se distanti. Quotidianamente sulle nostre pagine social potrete visitare virtualmente dal divano i nostri Beni, passeggiare per i giardini, conoscere le storie inedite di oggetti di grande valore storico e artistico, scoprire spazi nascosti e godere dell’infinita bellezza del nostro Paese.

È un piccolo gesto per sentirci più vicini, nell’attesa che ritorni, per quanto possibile, la normalità e con essa una rinnovata voglia di stupirci di fronte a ciò che ci circonda.”

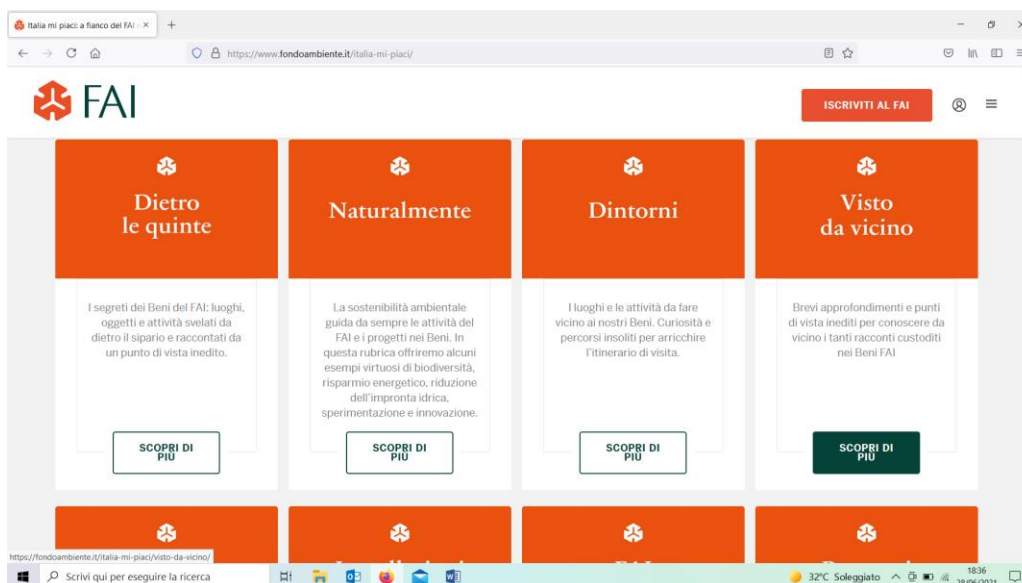
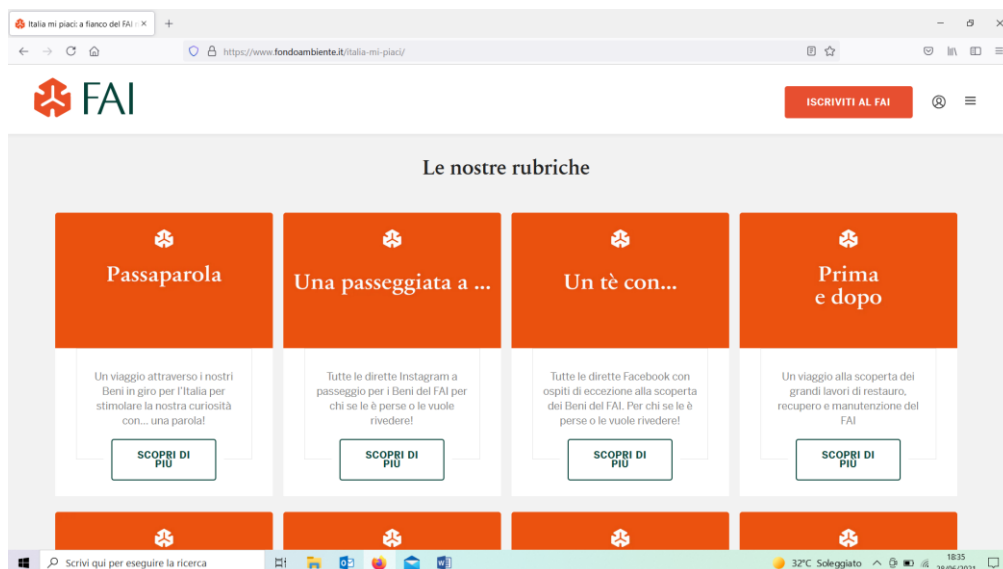




Esempi di videotour caricati sui social:



Dal sito internet la Nuova campagna alla riapertura dei Beni:



2. **SERVIZI DI GESTIONE (€ 264.844,99)** la voce rappresenta il 35% dei costi totali di questa rendicontazione. Essa ricomprende i costi relativi al supporto delle imprese e cooperative terze per la prestazione di servizi di gestione operativa museale, quali la biglietteria, il negozio/bookshop, l'accoglienza e la vigilanza esterna e interna, l'accompagnamento con guide operative lungo il percorso di visita, i compensi per l'attività di organizzazione e coordinamento tra le varie attività proposte. Se si compara il costo 2020 con quello rendicontato nel 2019 (€ 1.129.277,00.-) si comprende quanto sia stato l'impatto dei lockdown. Dall'andamento degli ingressi, si evince che, seppur decimati rispetto al 2019, i Beni come Abbazia di San Fruttuoso, Villa e Collezione Panza, Villa Necchi Campiglio, Villa del Balbianello, Castello di Masino, Parco Villa Gregoriana, Giardino della Kolymbethra anche nel 2020 hanno potuto accogliere un più alto numero di visitatori avendo a disposizione vaste aree all'aperto e hanno, ovviamente, un maggior impatto sui costi per il personale addetto alle biglietterie e all'accoglienza/accompagnamento. A questo proposito può essere utile indicare l'andamento del flusso di visitatori nei Beni nel 2020, in modo da dare evidenza del peso richiesto alla struttura per la loro gestione, comparandolo comunque con il dato relativo al 2019. Qui di seguito la tabella dei beni con il rispettivo numero di **visitatori del 2020** (dato monitorato con cadenza mensile dalla sede centrale) messo a confronto con il consuntivo 2019:

Bene	Totale visitatori Anno 2020	Totale visitatori Anno 2019
Abbazia di Cerrate	11.037	30.116
Abbazia di San Fruttuoso	17.977	40.558
Bosco San Francesco	17.180	24.485
Casa Carbone	634	2.293
Casa Bortoli (apertura 2020)	1.123	452
Casa Noha	11.397	51.121
Castello di Avio	16.409	34.763
Castello della Manta	9.831	36.852
Castello di Masino	13.004	64.639
Orto sul colle dell'infinito	9.663	8.818
Baia di Ieranto	13.206	15.063
Giardino della Kolymbethra	36.958	67.902
Giganti della Sila	29.561	22.825
Monastero di Torba	8.327	20.789
Negozi Olivetti	8.921	16.989
Palazzina Appiani	4.145	19.236
Parco Villa Gregoriana	37.194	78.825
Torre e Casa Campatelli	5.050	15.904
Saline Conti Vecchi	6.825	18.566
Villa dei Vescovi	9.489	33.287
Palazzo Moroni (apertura 2020)	8.122	0
Villa del Balbianello	52.702	140.162
Villa Fogazzaro Roi	4.980	8.778
Villa e Collezione Panza	15.810	47.393
Villa Della Porta Bozzolo	9.216	27.446
Villa Necchi Campiglio	25.014	72.322
TOTALE VISITATORI	383.775	899.584

3. SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' PER BAMBINI; ATTIVITA' PER FAMIGLIE; GITE E ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE (€ 44.478,92) Il 2020 è stato un anno di grande difficoltà in particolare all'interno del mondo della scuola.

Bambini e adulti hanno vissuto un lungo periodo di privazione personale e collettiva, in cui non hanno potuto fruire di spazi comuni, piazze, parchi e giardini. Le normali attività scolastiche si sono trasformate in didattica a distanza, mediata dai mezzi tecnologici e vissute all'interno delle proprie abitazioni. Tutte le attività extrascolastiche sono state sospese, le stesse gite scolastiche cancellate.

Grazie alla continuità del sostegno da parte di alcune imprese private, è stato possibile attuare **solo** progetti che prevedessero l'uso di mezzi digitali come: il progetto di educazione civica e ambientale *Il paesaggio dell'Alpe*, proposto alle classi per fornire elementi per imparare a vedere, conoscere e riabilitare le terre alte delle aree interne del nostro Paese; 2.000 docenti hanno avuto la possibilità di formarsi grazie a una piattaforma e-learning e partecipare a una decina di incontri in modalità webinar; 17.000 studenti hanno concretamente sviluppato il tema proposto partecipando poi al concorso finale.

Anche il progetto formativo Apprendisti Ciceroni è approdato su una apposita piattaforma di aule virtuali, anche se poi, sia le Giornate FAI di Primavera che le Giornate FAI per le Scuole sono state annullate per rispettare le norme anticovid.

I costi inseriti nella presente rendicontazione rappresentano quelli sostenuti a partire dall'estate 2020 per predisporre laboratori didattici proposti ai bambini nel corso di eventi per le famiglie. Dato che il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno ha offerto ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la scoperta del nostro patrimonio naturale e artistico, si auspica che a partire dal secondo semestre dell'anno le normali attività delle scuole possano riprendere il loro corso regolare. I nostri Beni saranno pronti a accogliere classi, docenti e studenti.

-.-

4. SUPPORTO GESTIONE EVENTI (€ 47.805,99) in questa voce, che rappresenta il 6% dei costi totali, sono contabilizzati i costi relativi al supporto di imprese terze per la gestione di eventi e manifestazioni che sono state comunque attivate a partire da mese di giugno. La voce di maggior peso riguarda la gestione dell'accoglienza e la turnazione straordinaria in biglietteria, oltre l'accompagnamento del flusso di pubblico. Rispetto all'anno precedente (€ 119.708,66) si sono ridotti di 2/3, dato che moltissimi eventi nel corso dei primi e ultimi mesi dell'anno sono stati annullati. I periodi di chiusura hanno negato la possibilità di svolgere la maggioranza degli eventi più importanti, come La Tre Giorni per il Giardino al Castello di Masino. Per il 2020 erano stati pianificati 373 eventi (incrementati del 20% vs 2019) ma di questi 173 sono stati annullati. Tra gli eventi realizzati, le Sere FAI d'Estate sono state una vera e propria boccata d'aria fresca, sia per i Beni FAI, sia per i visitatori. La voglia di uscire di casa e trascorrere il proprio tempo libero a contatto con la natura hanno guidato lo sviluppo delle iniziative proposte nei Beni: picnic, aperitivi e passeggiate al tramonto, conferenze e incontri con esperti, visite al buio, musica sotto le stelle e piccole lezioni astronomiche sono solo alcune delle attività che il FAI ha organizzato per invitare il pubblico a ritrovare il proprio rapporto con la natura e a rinnovarlo. I Beni coinvolti in Sere FAI d'Estate sono stati 23, con l'organizzazione nel complesso di oltre 220 serate. E' stato possibile organizzare le *Giornate FAI*

d'Autunno in beni con spazi all'aperto visitabili e in particolare nei Castelli della Manta e di Masino, Villa e Collezione Panza e Villa del Balbianello le serate *Astronomi per una notte*, prima che fosse riattivato il lockdown per gli eventi. Nel modulo di rendiconto per quanto possibile, sono state riportate le descrizioni degli eventi nel corso dei quali sono stati prestati servizi specifici di supporto.

Nel 2020 non è stato possibile organizzare nessuna mostra, tuttavia, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, è invece proseguita la partecipazione del FAI a mostre di alto livello scientifico in tutta Italia, attraverso il prestito di numerose opere, a dimostrazione dell'importanza artistica delle collezioni della Fondazione. Tra queste, *Idylle marine*, di Alberto Savinio, per la mostra a Palazzo Altemps (Roma) "Savinio. Incanto e mito" e *Veduta del Canal Grande*, con la Basilica della salute, del Canaletto, per la mostra presso le Gallerie d'Italia (Milano) "Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa".

-.-

Riferimenti sulla presenza di informativa relativa al 5 per mille sul sito internet della Fondazione e nel proprio bilancio di gestione al 31/12/2020 (approvato dal CdA in data 16 giugno 2021)

<https://fai-website.imgix.net/uploads/2021/06/18151416/01.-Relazione-di-gestione-2020.pdf>

RELAZIONE DI GESTIONE: pag. 18 informazioni relative al 5 per mille ricevuto nell'anno, con specifico riferimento al 5 per mille cultura per la parte accantonata.

<https://fai-website.imgix.net/uploads/2021/06/18151621/04.-NOTA-INTEGRATIVA-2020.pdf>

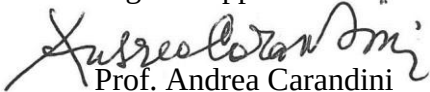
NOTA INTEGRATIVA: pag 41 e 43 Riferimento alla destinazione del 5 per mille cultura a.f. 2018 e delle principali macrovoci.

https://www.fondoambiente.it/amministrazione-trasparente/?_ga=2.113423623.1433189270.1624897292-453050539.1592412219

Amministrazione trasparente: normativa per la pubblicazione del Riferimento all'elenco dei contributi pubblici ricevuti nell'anno 2020 Obbligo ex L. 4 agosto 2017, n. 124)

Milano, 6 luglio 2021

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
Il Legale Rappresentante


Prof. Andrea Carandini